

Codice scheda: ASC A4560608
Luogo e data: ROMA - 20/01/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SEGNA FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lett. del Rett.M.SDB, che, confermando l'accettazione del Vicariato Ap. di Méndez-Gualaquiza [v. A4560601], presenta al Segr.della S.Congr. per gli AA.EE.SS. richieste relative all' accettazione di cui sopra [Testo allogr.]. ASV A.E.S. Equatore fasc. 108 pos. 535 p 8-9

Roma, 20 gennaio 1892

Eccellenza Reverendissima

Sugli ultimi mesi del 1888 o sui primi del 1889, conforme al Decreto del Congresso legislativo dell'Equatore, il potere esecutivo di quella Repubblica ha domandato al Santo Padre la erezione di quattro Vicariati Apostolici nella parte orientale del territorio equatoriano; i Vicariati cioè: 1° del Napo, 2° di Macos e Canelos, 3° di Mendez e Gualaquiza, 4° di Zamora. Ha domandato inoltre che ciascuno sia retto da un Vicario Apostolico insignito del carattere Vescovile; e, rimanendo affidati il primo ai Padri Gesuiti, il secondo ai Padri Domenicani, ed affidandosi il quarto ai Missionari Francescani, si esponeva il desiderio che il terzo quello cioè di Mendez e Gualaquiza, fosse a preferenza affidato alle cure dei Salesiani, fondato da Don Bosco di S. m.

Codesta Sacra congregazione degli affari EE. SS., in data 20 marzo 1889, mentre dava al sottoscritto comunicazione del progetto del governo Equatoriano, lo pregava a significare se la Pia Società di San Francesco di Sales avesse soggetti sufficienti per quella missione, facendo per parte sua vive premure di accettare l'invito di quel Cattolico Governo.

Il sottoscritto, in data 26 marzo 1889, grato della benevolenza del Santo Padre e della buona stima della Repubblica dell'Equatore, di buon grado accettava in massima il proposto Vicariato, chiedendo solo

un lasso di tempo per provvedere i Sacerdoti ed i Catechisti in numero conveniente per una Missione di tanta importanza, e fermare eziandio il pensiero sulla persona meritevole di essere elevata alla dignità Vescovile.

Avendo ora in animo di mandare qualche Missionario Salesiano a fare una perlustrazione nelle regioni proposte alla nostra Pia Società, prima di dare vero e formale principio alla Missione propriamente detta, il che spera possa esser presto, umilmente supplica V. E.:

1°. Che la Missione di Mendez e Gualaquiza, con quell'atto che piacerà alla Santa Sede, sia destinata ai Salesiani, secondo il desiderio e la domanda del Governo dell'Equatore;

2°. Che ai Missionari Salesiani di Mendez e Gualaquiza siano concessi quei medesimi favori, grazie e privilegi concessi ai Missionari Gesuiti e Domenicani di Napo e di Canelos, poiché le Missioni di Mendez e di Gualaquiza si trovano nelle stesse condizioni di quelle, secondo si può vedere nella relazione fatta dal nostro Missionario Don Luigi Calcagno a V. E. R.ma, in data 30 luglio 1891.

Aspettando i venerati comandi di V. E., ho l'onore di protestarmi

Di V. E. Reverendissima

Umil.mo Osseq.mo Servitore

Sac. Michele Rua

Rettor Maggiore della Pia Società di S. Francesco di Sales

A S. E. R.ma

Monsignor Francesco Segna

Segretario della Sacra Congregazione

degli Affari EE. SS.

Roma

Roma 20 Gennaio 1892

Eccellenza Reverendissima,



Sugli ultimi mesi del 1888 o sui primi del 1889, conforme al Decreto del Congresso legislativo dell'Ecuador, il potere esecutivo di quella Repubblica ha domandato al S. Padre la erezione di quattro Vicariati Apostolici nella parte orientale del territorio equatoriano; i Vicariati cioè: 1° del Napo, 2° di Macos e Canelos, 3° di Mendez e Gualaquiza, 4° di Lamora. Ha domandato inoltre che ciascuno sia retto da un Vicario Apostolico insignito del carattere vescovile; e rimanendo affidati il 1° ai PP. Gesuiti, il 2° ai PP. Domenicani, ed affidandosi il 4° ai Missionarii Francescani, si esprimeva il desiderio che il terzo, quello cioè di Mendez e Gualaquiza, fosse a preferenza affidato alle cure dei Salesiani fondati da D. Bosco d. b. m.

Codesta Sacra Congregazione degli Affari Ecc. SS. in Data 20 Marzo 1889, mentre dava al sottoscritto comunicazione del progetto del Governo Equatoriano, lo pregava a significare se la Pia Società di S. Francesco di Sales avesse soggetti sufficienti per quella missione, facendo per parte sua vive premure di accettare l'invito di quel Cattolico Governo.

Il sottoscritto, in data 26 Marzo 1889, grato della benevolenza del S. Padre e della buona stima della Repubblica dell' Equatore, di buon grado accettava in massima il proposto Vicariato, chiedendo solo un lasso di tempo per provvedere i Sacerdoti ed i catechisti in numero conveniente per una missione di tanta importanza, e fermare eziandio il pensiero sulla persona meritevole di essere elevata alla dignità vescovile.

Avendo ora in animo di mandare qualche missionario Salesiano a fare una perlostrazione nelle regioni proposte alla nostra Pia Società, prima di dare vero e formale principio alla missione propriamente detta, il che spera possa esser presto, umilmente supplica V. E.:

1.^o Che la Missione di Mendez e Gualaguiza, con quell' atto che piacerà alla S. Sede, sia destinata ai Salesiani, secondo il desiderio e la domanda del Governo dell' Equatore,

2.^o Che ai Missionarii Salesiani di Mendez e Gualaguiza siano concessi quei medesimi favori, grazie e privilegi conceduti ai missionarii Gesuiti e Domenicani di Napo e di

Canclos, poichè le missioni di Mendez e di
Gualaquiza si trovano nelle stesse condizioni
di quelle, secondo si può vedere nella relazione
fatta dal nostro Missionario D. Luigi
Calcagno a V. E. Rma, in data 30 Luglio
1891.

Aspettando i venerati comandi di V. E.,
ho l'onore di protestarmi

Di V. E. Reverendissima

A S. E. Rma
Monsig. Fr. Segna
Segretario Della S. Congreg.
Negli Affari Ecc. R.
Roma

Umo Osseg. mo Servitore,
Sac. Michel Riva
R. M. Della S. Congreg. di S. Fr. Sales.

